

Ente Erogatore Sardegna

Data di pubblicazione 13/06/1984

Oggetto L.R. 7 giugno 1984, n. 28.
Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione. Interventi per l'acquacoltura.

Obiettivo La Regione Sardegna si pone l'obiettivo di favorire l'occupazione con l'inserimento in attività produttive in particolare dei giovani, delle donne e delle categorie svantaggiate.

A far data dal 1 gennaio 2000 e sino all'approvazione di nuove disposizioni di legge in materia di imprenditoria giovanile è sospesa l'erogazione degli aiuti previsti dalla L.R. 28/1984 a favore di soggetti che abbiano presentato domande di finanziamento oltre la suddetta data.

Beneficiari Possono beneficiare delle agevolazioni regionali:

- a) le cooperative che avviino nuove attività di impresa costituite da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie di collocamento, donne iscritte alle liste ordinarie di collocamento, lavoratori in cassa integrazione guadagni, emigrati di ritorno in misura non inferiore al 50 per cento. La presenza dei giovani non potrà comunque essere inferiore al 40 per cento dei soci.
- b) le società che avviino nuove attività di impresa costituite:
 - esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie del collocamento;
 - in maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie di collocamento e da donne sempre iscritte al collocamento, da lavoratori in cassa integrazione guadagni, da emigrati di ritorno. La presenza dei giovani all'interno delle società dovrà comunque essere maggioritaria anche in termini numerici;
 - da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti nelle liste ordinarie del collocamento che detengano almeno il 60 per cento delle quote e da altri soggetti.Le Società dovranno essere costituite da un numero di persone non inferiore a tre e non superiore a otto.

Azioni I beneficiari possono ottenere contributi:

- per ciascun giovane scio;
- per piani di trasformazione aziendale;
- per assistenza tecnica;
- per la concessione o l'affitto di terreni.

Spese ammissibili Sono considerati investimenti ammissibili quelli per:

- a) realizzazione di impianti di acquacoltura intensiva, acquacoltura aziendale ad alta produttività e specializzazione tecnica, le opere per la depurazione dei laboratori;
- b) strutture per allevamenti di pesci, molluschi, crostacei, ivi compresi impianti in gabbie galleggianti;
- c) avannotterie per la riproduzione di pesci, molluschi e crostacei;

- d) interventi di miglioramento e recupero produttivo di stagni, lagune, compendi ittici, sistemazione degli impianti di cattura ed opere connesse;
- e) strutture di allevamento barriere artificiali a mare in funzione anche di protezione della fascia costiera;
- f) progettazione tecnica e relazione tecnico - scientifica;
- g) studio di fattibilità economica;
- h) spese di gestione;
- i) anticipazioni IVA.

Procedure Le domande, corredate della documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.
E' obbligatorio per tutte le richieste di agevolazione uno studio di fattibilità economica.

Data scadenza

Scadenza

Fonte normativa Bollettino Ufficiale Regione autonoma della Sardegna

Riferimenti normativi L.R. 7 giugno 1984, n. 28 (B.U. 28/1984).

Modulistica D.G.R. 16 maggio 1996, n. 20/52.

Determinazione assessoriale 9 maggio 2000, n. 969/VI (B.U. 19/2000).

Riferimenti operativi: indirizzi utili

Regione Sardegna - Giunta Regionale - Assessorato della Difesa dell'Ambiente Via Biasi 7-9 - Cagliari
--